

# **I.T.C.S. Primo Levi - Bollate**

---

**Liceo Linguistico**

**Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate**

**Istituto Tecnico: Chimica, Materiali e Biotecnologie**

**Istituto Tecnico: Amministrazione, Finanza e Marketing**

## **Piano Offerta Formativa**

***2012***

Questa pubblicazione è stata elaborata nell'arco dello scorso anno scolastico attraverso varie fasi: individuazione delle aree di intervento e di miglioramento sulla base dell'attività di Autoanalisi, monitoraggio dei progetti avviati, definizione di nuove proposte, con il contributo di tutte le componenti scolastiche.

L'offerta formativa dell'anno in corso, insieme ad altri documenti di approfondimento su progetti e attività, è consultabile anche nel sito web della scuola, realizzato e gestito da un gruppo di docenti e studenti.

Coordinamento dell'opera: Prof.ssa Daniela Fermi

Finito di stampare nel mese di Novembre 2011

# Indice



# ORARI LEZIONI A.S. 2011-12

## ORARIO GIORNALIERO

foto atrio?

1^ ora	08.20 - 09.20
2^ ora	09.20 - 10.15
intervallo	10.15 - 10.25
3^ ora	10.25 - 11.20
4^ ora	11.20 - 12.15
intervallo	12.15 - 12.25
5^ ora	12.25 - 13.20
6^ ora	13.20 - 14.20

## ORARIO DIVERSIFICATO USCITE

ora	termine	LUNEDI'	MARTEDI'	MERCOLEDI'	GIOVEDI'	VENERI'	SABATO
1^	9.20						
2^	10.15						
3^	11.20						
4^	12.15						
5^	13.20						
6^	14.20						

## LEGENDA

classi	classi	classi
1^ - 2^ Licei	1^ - 2^ Ist. Tec.	3^ - 4^ - 5^
5 giorni	6 giorni	6 giorni

## **LA CITTADELLA DELLE SCIENZE**

## Non si interrompe una storia

Vorrei avviare queste brevi righe di presentazione dell'offerta formativa del Primo Levi richiamandovi una storia, quella del nostro Istituto, che val la pena sia conosciuta dai nuovi arrivati ma anche sempre presente a chi è qui da vari anni.

Le prime classi istituite nel Centro di Bollate risalgono all'a.s. 1977-78 (abbiamo festeggiato il 30° anniversario il 14 dicembre 2007); erano classi "sperimentali": le scuole superiori fin da allora erano in attesa della mitica "riforma" e il Ministero autorizzava la nascita di scuole innovative nei piani studi, nell'organizzazione e nella didattica.

Si è materializzato così il "Progetto Levi".

Nel settembre 2010 è stato avviato il riordino delle Scuole superiori che comporta notevoli cambiamenti perché centinaia di indirizzi diversificati in tutto il Paese sono confluiti in un numero più contenuto di tipologie: 6 Licei, 11 Istituti Tecnici, 6 aree per gli Istituti professionali.

Il Primo Levi mantiene tutti gli indirizzi precedenti, dai due Licei Linguistico e Scientifico, ai due Istituti Tecnici uno del settore Economico (Amministrazione, Finanza e Marketing) e uno del settore tecnologico (Chimica, Materiali e Biotecnologie).

Nelle pagine seguenti tu troverai la ricchezza di esperienze, progetti, pratiche didattiche, sostegni allo studente della nostra tradizionale storia che non si interrompe pur all'interno di nuovi curricula.

Il nostro impegno è quello di trasferire nei nuovi corsi i "pezzi forti" del Progetto Levi così come si sono sviluppati negli anni: l'attenzione allo studente in tutte le fasi del percorso, il rilievo dato alle pratiche sperimentali nei 22 laboratori dedicati alle discipline scientifiche e tecnologiche, la ricchezza di iniziative curriculari ed extracurriculari per favorire la crescita personale, culturale e professionale degli studenti.

Con l'impegno che vecchi e nuovi frequentatori del Primo Levi possano continuare a cogliere **il marchio** assolutamente originale della nostra scuola che ci aiuterà ad affrontare adeguatamente anche le grandi sfide che ci aspettano.

Il Dirigente Scolastico

Bollate, novembre 2011



## Sezione 1

# L'OFFERTA FORMATIVA

## 1. I PRINCIPI FONDAMENTALI

**La Carta dei Servizi della Scuola si ispira alla Costituzione Italiana. Ne sono principi fondamentali:**

### **Uguaglianza e imparzialità**

Nessuna discriminazione nell'erogazione del servizio scolastico può essere compiuta per motivi riguardanti sesso, razza, etnia, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni psico-fisiche e socio-economiche.

Nello svolgimento della propria attività ogni operatore ha pieno rispetto dei diritti e degli interessi dello studente. (...)

Tutti gli operatori scolastici agiscono secondo criteri di obiettività ed equità.

### **Regolarità del servizio**

La scuola, attraverso tutte le sue componenti e con l'impegno delle istituzioni collegate, garantisce la regolarità del servizio, anche in situazioni di conflitto sindacale, nel rispetto dei principi e delle norme sanciti dalla legge e in applicazione delle disposizioni contrattuali in materia.

### **Accoglienza ed integrazione**

La scuola si impegna a favorire l'accoglienza dei genitori e degli alunni e l'inserimento e l'integrazione di questi ultimi.

Particolare impegno è prestato per la soluzione di situazioni problematiche relative agli studenti diversamente abili.

### **Diritto di scelta, obbligo scolastico e frequenza**

Premesso che l'utente ha facoltà di scegliere fra le istituzioni che erogano il servizio scolastico e che la libertà di scelta si esercita tra le istituzioni scolastiche statali dello stesso tipo, nei limiti della capienza obiettiva di ciascuna di esse, in caso di eccedenza di domande va comunque considerato il criterio della territorialità (residenza, domicilio, sede di lavoro dei familiari, ecc.).

L'obbligo scolastico, il proseguimento degli studi superiori e la regolarità della frequenza sono assicurati con interventi di prevenzione e controllo dell'evasione e della dispersione scolastica, attraverso forme di collaborazione anche con altre istituzioni.

### **Partecipazione, efficienza, trasparenza**

Tutto il personale scolastico, i genitori, e gli alunni sono protagonisti responsabili, assieme alle istituzioni, dell'attuazione della *Carta dei Servizi* attraverso una gestione partecipata della scuola nell'ambito degli organi e delle procedure vigenti. I loro comportamenti devono favorire la più ampia realizzazione degli standard generali del servizio.

La scuola si impegna assieme alle altre istituzioni, a favorire le attività extrascolastiche che realizzano la funzione della scuola come centro di promozione culturale, sociale e civile, consentendo l'uso degli edifici e delle attrezzature fuori dall'orario del servizio.

(dalla *Carta dei servizi* '96)

## 2. IL PROGETTO EDUCATIVO

Il progetto educativo del nostro Istituto, che intende porsi come centro di servizi per l'istruzione e la formazione inserito nel contesto territoriale e, come tale, è accreditato presso la Regione Lombardia, si fonda su due obiettivi principali:

- prestare particolare attenzione alle esigenze di un mercato del lavoro in rapida evoluzione;
- garantire a ogni studente ampie possibilità di scelta e sviluppo delle proprie potenzialità come *persona e cittadino*.

La nostra scuola vuole promuovere nei giovani:

**una crescita culturale generale** attraverso lo sviluppo di competenze non solo disciplinari, quali:

- consapevolezza della dimensione storico-evolutiva dei fenomeni sociali e del sapere;
- capacità di analizzare, confrontare, trasferire, combinare categorie, schemi, modelli interpretativi;
- capacità di leggere la complessità dei fenomeni;
- padronanza di linguaggi e contenuti volti a favorire una fruizione libera e consapevole dei prodotti culturali;

**una professionalità “polivalente”** spendibile in un vasto arco di settori produttivi e capace di adeguarsi alla complessità e ai mutamenti della società, ricca di competenze trasversali (organizzazione, comunicazione, metodo, autonomia);

**una formazione della persona e del cittadino** attenta a valori quali:

- consapevolezza della propria soggettività e autonomia delle scelte;
- solidarietà e senso di appartenenza al sistema sociale;
- responsabilità e senso della legalità (assumere impegni, valutare positivamente le regole);
- partecipazione ai processi di decisione in campo politico e sociale, attraverso gli strumenti della democrazia;
- rispetto e valorizzazione delle differenze di genere, di cultura, di ideologia;

**lo sviluppo di capacità di orientamento**, quali:

- individuazione e valorizzazione delle attitudini e delle inclinazioni;
- scelta matura e responsabile del percorso di studi e/o delle opportunità lavorative successive al diploma.



# 4 percorsi di studio

2 ISTITUTI TECNICI



SETTORE TECNOLOGICO:  
**CHIMICA,  
MATERIALI e  
BIOTECNOLOGIE**

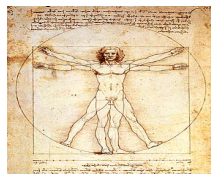


SETTORE ECONOMICO:  
**AMMINISTRAZIONE,  
FINANZA e MARKETING**

2 LICEI



**LINGUISTICO**



**SCIENTIFICO**  
**Opzione Scienze**  
**Applicate**

Lavoro – Università – Post diploma

## 2.1 ISTITUTO TECNICO: CHIMICA, MATERIALI e BIOTECNOLOGIE

L'indirizzo prevede un biennio unico che può sfociare in tre articolazioni nel triennio: 1) Chimica e materiali, 2) Biotecnologie ambientali, 3) Biotecnologie sanitarie.

### PIANO STUDI E QUADRO ORARIO

<b>DISCIPLINE GENERALI</b>	<i>BIENNIO</i>		<i>TRIENNIO</i>		
	1 <sup>^</sup>	2 <sup>^</sup>	3 <sup>^</sup>	4 <sup>^</sup>	5 <sup>^</sup>
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua Inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica e complementi	4	4	4	4	3
Diritto ed economia	2	2			
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	3*	2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
<b>DISCIPLINE COMUNI</b>					
Scienze integrate (Fisica) e lab.	3	3			
Scienze integrate (Chimica) e lab.	3	3			
Tecnologia e tecniche di rappresentazione grafica e lab.	2*	3			
Tecnologie informatiche e lab.	3				
Scienze e tecnologie applicate		3			
<b>CHIMICA E MATERIALI</b>					
			3 <sup>^</sup>	4 <sup>^</sup>	5 <sup>^</sup>
Chimica analitica e strumentale			7	6	8
Chimica organica e biochimica			5	5	3
Tecnologie chimiche industriali			4	5	6
<b>BIOTECNOLOGIE SANITARIE</b>					
			3 <sup>^</sup>	4 <sup>^</sup>	5 <sup>^</sup>
Chimica analitica e strumentale			3	3	
Chimica organica e biochimica			3	3	4
Biologia, microbiologia e tecnologie di controllo sanitario			4	4	4
Igiene, Anatomia, Fisiologia, Patologia			6	6	6
Legislazione sanitaria					3
<i>Totale ore settimanali</i>	<i>32</i>	<i>32</i>	<i>32</i>	<i>32</i>	<i>32</i>

\* potenziamento di Biologia deliberato dagli OOC nella quota prevista dall'autonomia

TITOLO DI STUDIO:

DIPLOMA IN CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE

La **formazione acquisita consente al diplomato** l'inserimento:

- nei laboratori di controllo qualità/ricerca/sviluppo in settori quali chimico, farmaceutico, alimentare, cosmetico, nella diagnostica e nella depurazione delle acque e dei reflui, nel monitoraggio dell'ambiente;
- nei processi di produzione nei settori chimico, biotecnologico, farmaceutico e dei materiali;
- nel settore vendita e assistenza clienti di prodotti biotecnologici e apparecchiature scientifiche;
- nei corsi di laurea breve in ambito sanitario e nei corsi post-diploma in ambito chimico, ambientale e sanitario;
- in tutte le facoltà universitarie, in particolare chimica, chimica farmaceutica, biologia, scienze naturali, biotecnologie ambientali, scienze dei materiali...

Al **termine del percorso di studi** il diplomato avrà competenze:

- nel campo dei materiali, delle analisi chimico-biologiche, dei processi di produzione, in relazione alle esigenze delle realtà territoriali e negli ambiti chimico, biologico, farmaceutico, delle materie plastiche, in ambito ambientale, biotecnologico e microbiologico;
- nelle analisi chimico-biologiche e ambientali, relative al controllo igienico-sanitario e al controllo e monitoraggio dell'ambiente;
- nei contesti produttivi d'interesse: nella gestione e nel controllo dei processi, nella gestione e manutenzione di impianti chimici, tecnologici e biotecnologici;
- nell'analisi e nel controllo dei reflui e nella depurazione delle acque, nel rispetto delle normative per la tutela ambientale, e in merito alla gestione della sicurezza sul lavoro;
- nella pianificazione, gestione e controllo delle attività di laboratorio del controllo qualità.

#### **Attività integrative**

- stage in azienda al termine del quarto anno
- stage di lingua inglese all'estero
- Certificazione Europea di Lingue Straniere
- Patente Europea ECDL
- progetti di didattica laboratoriale in campo scientifico in collaborazione con Enti di ricerca e Università
- visite guidate ad aziende e impianti

## 2.1 ISTITUTO TECNICO: AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING

### PIANO STUDI E QUADRO ORARIO

DISCIPLINE GENERALI	1 <sup>^</sup>	2 <sup>^</sup>	3 <sup>^</sup>	4 <sup>^</sup>	5 <sup>^</sup>
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2			
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
DISCIPLINE DI INDIRIZZO	1 <sup>^</sup>	2 <sup>^</sup>	3 <sup>^</sup>	4 <sup>^</sup>	5 <sup>^</sup>
Scienze integrate (Fisica)	2				
Scienze integrate (Chimica)		2			
Geografia	3	3			
Informatica	2	2	2	2	
Seconda lingua comunitaria	3	3	3	3	3
Economia aziendale	2	2	6	7	8
Diritto			3	3	3
Economia politica			3	2	3
<i>Totale ore</i>	<i>32</i>	<i>32</i>	<i>32</i>	<i>32</i>	<i>32</i>

### TITOLO DI STUDIO: DIPLOMA IN AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING

E' la figura professionale di riferimento nel campo dei sistemi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), dei fenomeni giuridico-economici dell'impresa, del sistema informativo dell'azienda.

La **formazione acquisita consente al diplomato** l'inserimento:

- in aziende private, specificamente in quelle industriali e commerciali, di qualunque dimensione;
- in uffici della Pubblica Amministrazione, in particolare nell'ambito della produzione di pubblici servizi;
- in imprese che offrono servizi specializzati, nei settori immobiliare, finanziario, terziario avanzato e in quello dell'assistenza amministrativa fiscale e contabile.

Al **termine del percorso di studi** il diplomato sarà in grado di:

- conoscere i principi che governano la contabilità generale e fiscale di impresa, il bilancio di esercizio nei suoi aspetti civilistici e fiscali, le basi della contabilità analitica e delle procedure di budgeting e reporting, le nozioni di organizzazione ed economia aziendale;
- riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto;
- accedere a fonti informative (giuridiche, statistiche, informatiche) e utilizzarle autonomamente codificando e decodificando documenti e informazioni;
- operare per obiettivi e per progetti, analizzando problemi e ricercando soluzioni;
- svolgere i compiti professionali con precisione e metodo;
- possedere spirito di iniziativa e capacità organizzative;
- partecipare al lavoro organizzato e di gruppo con responsabilità e contributo personale;
- comunicare con linguaggi appropriati e con codici diversi;
- comunicare in due lingue straniere anche su argomenti tecnici;
- utilizzare tecnologie e programmi informatici dedicati alla gestione amministrativo/finanziaria.

### **Attività integrative**

- stage in azienda al termine del quarto anno
- stage di lingua all'estero, lezioni con madrelingua in quinta
- Certificazione Europea di Lingue Straniere
- seminari di approfondimento di tematiche specifiche dell'indirizzo con esperti del mondo del lavoro
- visite guidate ad aziende ed enti
- partecipazione al *Business Game* e ai progetti attivati sul territorio che hanno un collegamento funzionale al conseguimento del titolo di studio
- Patente Europea ECDL

## 2.3 LICEO LINGUISTICO

### PIANO STUDI E QUADRO ORARIO

DISCIPLINE	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	2	2			
Lingua e cultura straniera 1 - inglese*	4	4	3	3	3
Lingua e cultura straniera 2*	3	3	4	4	4
Lingua e cultura straniera 3*	3	3	4	4	4
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica**	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali***	2	2	2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
<i>Totale ore</i>	<i>27</i>	<i>27</i>	<i>30</i>	<i>30</i>	<i>30</i>

\* Sono comprese 33 ore annuali di conversazione col docente di madrelingua

\*\* con informatica al primo biennio

\*\*\* Biologia, Chimica, Scienze della Terra

E' previsto l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica (CLIL) a partire dal terzo anno.

#### TITOLO DI STUDIO: DIPLOMA DI LICEO LINGUISTICO

Il curriculum è finalizzato alla formazione di una figura dotata di conoscenze e di abilità che consentono sia il proseguimento degli studi a livello universitario, sia l'inserimento in attività lavorative per le quali la conoscenza delle lingue straniere è requisito indispensabile.

Nel corso dei cinque anni lo studente avrà modo di approfondire, unitamente ai contenuti caratterizzanti la cultura liceale, lo studio delle lingue straniere sia sotto l'aspetto delle competenze linguistico-comunicative secondo i parametri formativi stabiliti dall'UE, sia sotto l'aspetto letterario e storico-filologico.

Al **termine del percorso di studi** il diplomato sarà in grado di:

- possedere una buona conoscenza della lingua italiana e del suo patrimonio lessicale;
- riconoscere gli elementi di continuità, affinità o diversità tra l'italiano e le altre lingue studiate, sia antiche che moderne;
- individuare, attraverso lo studio della lingua latina, le categorie fondanti della nostra cultura;
- conoscere le linee essenziali della nostra storia letteraria e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, nonché istituire rapporti significativi e storicamente contestualizzati con i movimenti e le opere più importanti delle letterature classiche e moderne;
- comunicare, in tre lingue straniere, in diversi ambiti sociali e in situazioni professionali;
- riconoscere gli elementi caratterizzanti le lingue studiate, i diversi generi testuali, i differenti linguaggi settoriali;
- passare da un sistema linguistico all'altro, affrontando specifici contenuti disciplinari;
- conoscere aspetti significativi delle letterature e culture straniere e riflettere su di esse in prospettiva interculturale;
- confrontarsi in modo critico con il sapere e la cultura degli altri popoli, attraverso il contatto diretto con civiltà e stili di vita diversi dai propri;
- individuare e comprendere le forme moderne della comunicazione, quali messaggi orali, scritti, visivi, digitali, multimediali, nei loro contenuti, nelle loro strategie espressive e negli strumenti tecnici utilizzati;
- utilizzare il laboratorio di informatica per sviluppare le proprie capacità comunicative;
- analizzare opere d'arte significative, cogliendone il rapporto con il contesto storico e culturale;
- conoscere e padroneggiare il linguaggio della matematica e gli strumenti necessari per la comprensione delle discipline scientifiche.

### **Attività integrative**

- Certificazione Europea di Lingue Straniere (livelli B1 e B2)
- stage di lingua all'estero
- stage lavorativi in azienda
- patente europea del computer (ECDL) con esame in sede

## 2.4 LICEO SCIENTIFICO Opzione Scienze Applicate

### PIANO STUDI E QUADRO ORARIO

DISCIPLINE	1^	2^	3^	4^	5^
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera Inglese	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica	5	4	4	4	4
Informatica	2	2	2	2	2
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali*	3	4	5	5	5
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
<i>Totale ore</i>	<i>27</i>	<i>27</i>	<i>30</i>	<i>30</i>	<i>30</i>

\*Biologia, Chimica, Scienze della Terra

E' previsto l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica (CLIL).

#### TITOLO DI STUDIO: DIPLOMA DI LICEO SCIENTIFICO

Il piano studi del Liceo Scientifico Scienze Applicate si propone di fornire agli studenti l'opportunità di conseguire un diploma liceale a carattere tecnologico che garantisca:

- una formazione culturale ricca (Letteratura italiana, Storia, Geografia, Filosofia, Inglese, Tecnologia e disegno);
- una preparazione scientifica completa e aperta alle nuove tecnologie (Matematica, Informatica e sistemi automatici, Fisica, Scienze della Terra, Biologia, Chimica);
- una attività sperimentale intensa, che può contare sul vasto patrimonio di laboratori di cui la scuola è dotata.

La **formazione acquisita consente al diplomato** l'inserimento:

- in tutte le facoltà universitarie
- nei Corsi di Formazione Superiore.

Al **termine del percorso di studi** il diplomato sarà in grado di:

- comprendere la connessione tra la cultura umanistica e lo sviluppo dei metodi critici propri della matematica e delle scienze fisiche e naturali;
- seguire lo sviluppo scientifico e tecnologico, ed essere consapevole delle potenzialità e dei limiti degli strumenti impiegati per trasformare l'esperienza in sapere scientifico;
- individuare rapporti storici ed epistemologici tra il pensiero matematico e il pensiero filosofico;
- usare procedure logico-matematiche, sperimentali e ipotetico-deduttive proprie dei metodi di indagine scientifica;
- approfondire la conoscenza di concetti, principi e teorie scientifiche e di processi tecnologici, anche attraverso esemplificazioni operative;
- individuare le caratteristiche e l'apporto dei vari linguaggi (storico-naturali, matematici, logici, formali, artificiali);
- individuare il ruolo della tecnologia come mediazione fra scienza e vita quotidiana;
- evidenziare l'apporto delle tecnologie nel passaggio dal progetto ideativo al sistema operativo e produttivo;
- individuare la funzione delle tecnologie informatiche nelle acquisizioni scientifiche.

#### **Attività integrative**

- eccellenza ICT: percorso all'interno della disciplina Informatica con certificazione CISCO di tecnico PC Hardware e Sistemi operativi
- progetto IBFF: analisi delle acque torrente Rovello in collaborazione con l'Università di Pavia
- progetto VERSO IL FUTURO CON L'INGEGNERIA GENETICA: ricerche di biologia molecolare, in collaborazione con IFOM e USR Lombardia
- progetto LASCIA – Laboratorio Scienze Applicate: attività sperimentali presso i laboratori della scuola (biennio)
- studio ambientale: tecniche di campionamento in collaborazione con l'Università di Pavia
- scambio culturale Italia-Finlandia con il Liceo di Kangasala
- Olimpiadi della Matematica: Scuola Normale di Pisa
- Giochi di Anacleto: Associazione Italiana di Fisica
- Patente Europea ECDL

## 2.5 CORSO POMERIDIANO PER ADULTI

I percorsi per gli adulti non sono stati coinvolti nel riordino e pertanto nella sede staccata presso la Casa di reclusione di via Belgioioso 124 a Milano, l'offerta formativa rimane articolata in:

- due classi prime e una classe seconda inserite nel sistema IeFP (Istruzione e Formazione professionale): Segretariato amministrativo;
- una classe terza: Istruzione Tecnica Amministrativo Sirio con sperimentazione percorso triennale finalizzato al rilascio della qualifica professionale di "Operatore commerciale" al termine del 3<sup>^</sup> anno,
- una classe quarta e una classe quinta finalizzate al rilascio del diploma: Ragioniere e Perito Commerciale corso Amministrativo Sirio

<b>QUADRO ORARIO - BIENNIO</b>		
	<b>1<sup>^</sup></b>	<b>2<sup>^</sup></b>
Italiano	4	4
Scienze storico-sociali	3	3
Lingua inglese	3	3
Matematica	4	4
Scienze integrate	2	2
Economia aziendale	5	5
Trattamento testi e dati	4*	4*
Diritto	2	2
<b>Totale</b>	<b>25</b>	<b>25</b>

\* di cui 2 in compresenza con Economia Aziendale

<b>QUADRO ORARIO - TRIENNIO</b>			
	<b>3<sup>^</sup> IGEA</b>	<b>4<sup>^</sup> IGEA</b>	<b>5<sup>^</sup> IGEA</b>
Religione	1	1	1
Italiano	3	3	3
Storia	2	2	2
Matematica	3	3	3
Lingua inglese	3	3	3
Economia aziendale	8	9	9
Diritto ed economia	6	5	5
<b>Totale</b>	<b>26</b>	<b>26</b>	<b>26</b>

## **Il Progetto SIRIO per adulti**

*“Le istituzioni scolastiche, singolarmente, collegate in rete o tra loro consorziate, realizzano ampliamenti dell’offerta formativa che tengano conto delle esigenze del contesto culturale, sociale ed economico delle realtà sociali. I predetti ampliamenti consistono in ogni iniziativa coerente con le proprie finalità, in favore dei propri alunni e, coordinandosi con eventuali iniziative promosse dagli enti locali, in favore della popolazione giovanile e degli adulti”*  
(dal Regolamento dell’autonomia)

### **Percorsi flessibili**

I profondi cambiamenti determinatisi nella società contemporanea richiedono che anche il sistema formativo si trasformi passando dall’attuale rigida struttura ad una più decentrata e flessibile che risponda altresì ai bisogni di utenze particolari come coloro che intendono rientrare nel sistema formativo in età adulta.

Dal settembre 2007 è stata attivata la sperimentazione di un percorso triennale che consentirà fin dal primo anno di:

- utilizzare percorsi metodologico-didattici innovativi
- “certificare” le competenze acquisite (e renderle “spendibili” anche in altri percorsi scolastici una volta usciti)

Il piano studi e il quadro orario rimangono quelli riportati nella pagina precedente.

Gli studenti/adulti avranno così più possibilità:

- concludere il ciclo triennale, con la qualifica di “Operatore Commerciale” riconosciuto dalla Regione Lombardia
- continuare gli studi oltre la classe 3<sup>a</sup> nel Triennio IGEA per ottenere il diploma di Ragioniere alla fine del quinto anno.

Le classi prime e seconde sono inserite nel sistema IeFP (Istruzione e Formazione Professionale) della Regione Lombardia.

## 2.6 VALUTAZIONE E AUTOVALUTAZIONE

L'origine sperimentale dell'istituto e la conseguente necessità di verificare i risultati conseguiti dalle innovazioni didattiche introdotte hanno spinto la scuola a considerare il momento della valutazione come una verifica non solo degli apprendimenti degli studenti, ma anche delle loro capacità di autovalutarsi, nonché del lavoro svolto dall'insegnante.

### Il Libretto dello Studente

Il Libretto dello Studente intende essere uno strumento in cui lo studente annota il proprio andamento nel corso dell'anno. Allo stesso tempo intende rispondere alla richiesta di trasparenza che proviene sia dalla legge sia da studenti e genitori, ponendosi come una nuova modalità di comunicazione con le famiglie.

Il Libretto deve essere portato quotidianamente in classe e compilato interamente dallo studente sulla base delle indicazioni del docente. A metà di ciascun quadrimestre ogni docente appone sul Libretto la propria firma a conferma delle valutazioni in esso riportate.

### I colloqui di valutazione

Alla fine del quadrimestre vengono svolti i colloqui di valutazione, condotti da ciascun insegnante con i propri studenti. Nel colloquio viene analizzato il percorso dello studente e vengono fornite indicazioni per il recupero o il miglioramento.

I colloqui del secondo quadrimestre sono orientati in prevalenza ad organizzare il lavoro estivo di recupero delle insufficienze registrate a fine anno.

### Criteria di attribuzione del voto di condotta

5	presenza di almeno una sospensione superiore ai 15 giorni senza alcun apprezzabile e concreto miglioramento nel percorso di crescita e maturazione
6	presenza di una sospensione di diversi giorni seguita da un apprezzabile e concreto miglioramento nel percorso di crescita e maturazione, <b>oppure</b> presenza di più sospensioni brevi, <b>oppure</b> presenza di una sospensione di 1 giorno accompagnata da modalità di relazione non adeguate e/o da partecipazione/frequenza molto carenti
7	comportamento non sempre consono al contesto e presenza di richiami; modalità di relazione, partecipazione e frequenza generalmente adeguate
8	comportamento consono al contesto; adeguate modalità di relazione; frequenza/partecipazione costanti alle lezioni e alle verifiche
9	comportamento consono al contesto; buone modalità di relazione; buona partecipazione e frequenza costante alle lezioni e alle verifiche
10	comportamento corretto e propositivo; ottime modalità di relazione; partecipazione attiva e frequenza costante alle lezioni, alle verifiche ed alle attività extracurricolari

## 2.7 DEBITI & CREDITI

I DM 42 e 80/07 e il DDL 1808/08 hanno introdotto nuove modalità e tempi per il recupero delle insufficienze registrate a fine anno in alcune discipline:

- Le insufficienze devono essere recuperate prima dell'inizio dell'anno successivo.
- La scuola organizza interventi di recupero con frequenza obbligatoria a meno che la famiglia o lo studente maggiorenne richieda di provvedere in proprio al recupero.
- Gli interventi di recupero vengono programmati in corso d'anno e a fine anno: a giugno il CdC emette giudizi di Promozione o Non Promozione o sospende il giudizio per chi ha un numero limitato di insufficienze e scioglie la riserva prima dell'inizio del nuovo anno dopo un'ultima verifica formale.
- Alla fine della classe 5<sup>a</sup> il CdC può decidere la Non Ammissione agli Esami di Stato: dall'a.s. 2009-10 per essere ammessi è necessario avere la sufficienza in tutte le discipline.
- La valutazione finale agli Esami di Stato viene espressa in centesimi secondo le seguenti modalità:
  - CdC: 25 punti (vedi tabella seguente);
  - Commissione d'esame: 45 punti in base agli esiti delle prove scritte; 30 punti in base all'esito del Colloquio.

### **CREDITO SCOLASTICO Candidati interni modificato dal DM 99/09**

Media dei voti	Credito scolastico (Punti)		
	TERZE	QUARTE	QUINTE
M = 6	3-4	3-4	4-5
6 < M ≤ 7	4-5	4-5	5-6
7 < M ≤ 8	5-6	5-6	6-7
8 < M ≤ 9	6-7	6-7	7-8
9 < M ≤ 10	7-8	7-8	8-9

NOTA M= la media dei voti conseguiti allo scrutinio finale.

Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate nella tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione: media M dei voti, assiduità della frequenza scolastica, interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi.

### 3. SOSTEGNO ALLO STUDENTE

Per favorire il successo scolastico e formativo di ciascuno studente, sono previste forme e livelli differenti di supporto.

#### 3.1 PROGETTO STRANIERI

Nell'Istituto è presente una docente Funzione Strumentale che coordina le azioni di supporto agli **studenti di recente immigrazione**, al fine di:

- organizzare una accoglienza adeguata e favorire un migliore inserimento;
- organizzare un sostegno linguistico per mezzo di corsi intensivi di lingua italiana su vari livelli;
- stabilire rapporti operativi con le famiglie, i comuni di residenza degli studenti, enti e associazioni che hanno come fine l'inserimento degli stranieri.

#### 3.2 TUTORING

Da tempo esiste **in ogni classe la figura del tutor e/o coordinatore**, un insegnante che svolge le seguenti funzioni:

- fornire allo studente un sostegno individuale, attraverso colloqui periodici, affinché diventi un soggetto consapevole del proprio apprendimento;
- individuare, in stretta collaborazione con il CdC, percorsi e strumenti per favorire il successo scolastico di ognuno;
- favorire la creazione di un clima di lavoro collaborativo nel gruppo classe e tenere i rapporti con le famiglie.

#### 3.3 SPORTELLO DSA

L'Istituto presta particolare attenzione all'accoglienza degli studenti con una diagnosi di DSA (disturbi specifici dell'apprendimento) attraverso la figura di una Docente Referente che coordina gli interventi previsti dalla normativa rispetto alla didattica e alla documentazione dei vari percorsi di studio e alla formazione dei docenti. La Referente è a disposizione di genitori, studenti e Consigli di Classe su appuntamento ed è coadiuvata dalla presenza di uno sportello serale gestito da alcuni genitori volontari, esperti in materia. Anche gli studenti DSA della scuola organizzano incontri mensili di confronto ed autoaiuto in orario extrascolastico. Si organizzano infine corsi di metodo e di introduzione agli strumenti compensativi per gli studenti neoiscritti.

### 3.4 SPORTELLO DI CONSULENZA INDIVIDUALE

È un servizio destinato a tutti gli studenti, attivato da docenti specializzati, tenuti alla riservatezza sul contenuto dei colloqui, che possono fornire collaborazione per:

- individuare le cause di uno scarso rendimento a scuola, costruire un piano individualizzato di recupero e verificarne periodicamente l'evoluzione;
- aiutare lo studente nella ricerca di nuove motivazioni allo studio, un più adeguato metodo di lavoro e di studio, un piano di sviluppo personale;
- affrontare una determinata difficoltà personale del momento (con gli amici, la famiglia, se stessi, la scuola);
- definire i confini di un problema e individuare le possibili strategie per affrontarlo;
- parlare di specifici aspetti dell'età adolescenziale.

Il servizio si attiva su richiesta dello studente e/o del tutor, in orario scolastico.

### 3.5 SPORTELLO DI RIORIENTAMENTO

Si tratta di un'iniziativa rivolta a tutti quegli studenti che avvertono la necessità di ridefinire il proprio percorso formativo con il supporto di un docente esperto.

Per assicurare la permanenza di tali studenti all'interno del sistema formativo, in accordo con gli interessati e le famiglie, vengono proposti **percorsi per favorire il passaggio** di indirizzo, da altre scuole al Primo Levi o viceversa.

### 3.6 SERVIZIO PSICOLOGICO

La presenza del servizio psicologico interno alla scuola, reso possibile dal contributo dell'Associazione Genitori del Primo Levi e rivolto a tutte le componenti scolastiche, si propone di:

- aiutare lo studente in difficoltà a focalizzare l'area del problema e a trovare possibili modalità di superamento;
- collaborare con gli insegnanti per promuovere un intervento di sostegno specifico e individualizzato;
- contribuire ad una migliore comunicazione in ambito familiare tra ragazzi e genitori, per favorire la comprensione reciproca.

## 3.7 DEBITI FORMATIVI E RECUPERO

### 3.7.1. PERCORSI DI RIENTRO

*“La valutazione è un processo che accompagna lo studente per l'intero percorso formativo” (OM 92/07): non si limita a due o più momenti al quadrimestre. Così il lavoro fatto dallo studente insieme al Docente deve essere continuo e deve comportare “una sempre maggiore corresponsabilizzazione rispetto ai traguardi prefissati e garantire la qualità del percorso formativo”.*

**Il primo “recupero”** avviene al mattino “in itinere” (=lungo il percorso) attraverso forme tradizionali (partecipazione attiva alle lezioni, preparazione alle verifiche, loro correzione), e forme straordinarie: copresenze, “fermate” dell'attività didattica di più giorni, settimana di autovalutazione (pag. 24).

### 3.7.2 OCCASIONI DI RECUPERO

**Per le classi 3<sup>^</sup>** sono ancora previsti alcuni interventi straordinari, anche attraverso il Progetto CI PROVO CI RIESCO 2, realizzato con il contributo della Fondazione Comunitaria Nord Milano. Il progetto prevede l'intervento di specialisti della Cooperativa San Martino sulle dinamiche di classe, il metodo di studio e la motivazione.

Nell'ambito del progetto PARTIAMO INSIEME, ARRIVIAMO TUTTI, per alcuni studenti delle classi 2<sup>^</sup> sono ancora previsti interventi di esperti.

**Per tutte le classi** sono previsti periodi di interventi intensivi, anche con attività pomeridiane: dopo i Consigli di classe di novembre, dopo il 1° scrutinio e dopo i Consigli di marzo.

**Le attività pomeridiane prevedono:**

- *corsi di recupero per gruppi della stessa fascia di classe*
- *sportelli per piccoli gruppi*
- *“Studio Assistito” in biblioteca: l'iniziativa, in parte finanziata con il contributo dell'Associazione Genitori, intende promuovere l'uso della Biblioteca come ambiente “privilegiato” di studio con il supporto dei docenti presenti.*

Per **Matematica** sono inoltre previste forme di recupero personalizzato con la metodologia e-learning su piattaforma.

## 4. ORIENTAMENTO A STUDIO E LAVORO

Le attività di orientamento in uscita promuovono interventi rivolti sia a coloro che intendono proseguire gli studi in ambito universitario e di istruzione terziaria, sia a coloro che prevedono di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro.

La finalità generale del progetto è il sostegno alla scelta dopo il diploma attraverso attività che costituiscono un percorso per maturare una decisione consapevole, per sviluppare capacità autovalutative e rafforzare le potenzialità positive di ogni studente. Le aree di intervento prevedono:

- campus universitario: tutte le università della Lombardia sono presenti al Primo Levi in una giornata dedicata per presentare la propria offerta formativa agli studenti
- classi quinte: panoramica delle opportunità di formazione accademica e non, dopo il diploma
- classi quarte: “Preparazione all’inserimento nel mondo del lavoro attraverso l’esperienza di “stage”, a cura di Esperti esterni (Maestri del lavoro, Città dei Mestieri)
- summer course al Politecnico
- incontri di orientamento organizzati da Assolombarda
- Orientamento “Bocconi”
- Progetto TOLgame: preparazione al test di ingegneria (tre incontri pomeridiani a scuola)
- aperitivi scientifici organizzati dal COSP UNIMI
- seminari di matematica e di fisica
- corso di approfondimento di fisica per le 5<sup>^</sup> dell’istituto
- olimpiadi di matematica e di fisica

Le attività sono articolate e differenziate in funzione delle aree di intervento, corsi e seminari sono gestiti da esperti esterni e associazioni professionali. La scuola segnala gli studenti interessati e particolarmente motivati ai vari atenei che propongono opportunità di stage orientativi nell’estate tra la quarta e quinta classe o in corso d’anno.

Ogni studente ha inoltre la possibilità di avvalersi di forme di supporto individualizzato presso specifici **sportelli**, attraverso colloqui con Docenti esperti o con un gruppo della Associazione Genitori che ha affrontato un corso di formazione per fornire agli studenti strumenti e informazioni relative alle opportunità formative e di lavoro raccolte in collaborazione con la Città dei Mestieri attingendo a uno specifico database.

## **4.1 STAGES IN AZIENDA**

E' un progetto di interazione tra il sistema scolastico ed il mondo del lavoro, che prevede stage lavorativi al termine del quarto anno per gli studenti degli indirizzi Biologico, Chimico, Economico, Linguistico.

Per il nostro Istituto il progetto da tempo consolidato di alternanza scuola-lavoro costituisce una fase fondamentale di un percorso finalizzato a sviluppare nei giovani la capacità di effettuare scelte consapevoli relativamente al proprio futuro scolastico e professionale e a stimolare interessi personali.

Il progetto si basa su tre principi fondamentali:

- l'attività didattica come punto di riferimento per l'esperienza di stage;
- l'esperienza di stage in funzione orientativa/formativa e non semplicemente addestrativa/esecutiva;
- la partecipazione attiva degli studenti.

Gli stage si svolgono durante il periodo estivo, nei mesi di giugno e luglio per un periodo complessivo non inferiore alle quattro settimane, scelto in accordo con le disponibilità delle diverse aziende che partecipano all'iniziativa.

Sul piano operativo il progetto si articola in diverse fasi:

- preparazione e sviluppo dei prerequisiti necessari;
- ricerca ed individuazione delle aziende ed elaborazione dei sottoprogetti;
- messa a punto degli aspetti organizzativi specifici
- stage;
- relazione e valutazione dell'esperienza.

Il Progetto si avvale della partecipazione di più soggetti e figure: il gruppo di progetto scuola-lavoro, i docenti dell'indirizzo (tutor interni), i responsabili aziendali (tutor aziendali) e gli studenti.

## **4.2 BANCA DATI DIPLOMATI**

A completamento del progetto, è stata avviata, in collaborazione con il Centro Lavoro NordOvest Milano (ora AFOL), la realizzazione di una banca dati degli studenti diplomati dell'istituto. La raccolta e l'elaborazione dei dati sui diplomati è utile non solo ai fini orientativi, ma anche come strumento per adeguare i curricula di studio ai profili professionali e alle richieste del mondo del lavoro.

## 5. ARRICCHIMENTO OFFERTA FORMATIVA

### 5.1 PROGETTO MEMORIA

L'educazione alla pace e alla memoria viene messa in cima all'attività formativa di cui costituisce il valore fondante e uno strumento essenziale per l'interpretazione del presente e la costruzione del futuro nel nome della lezione storica, culturale ed etica di Primo Levi: conoscenza dello scrittore, visita al campo di Fossoli da cui è partita la sua deportazione, treno per Auschwitz (classi 5<sup>^</sup>), giornata della memoria, incontro con la teatralità delle classi 2<sup>^</sup>.

### 5.2 EDUCAZIONE ALLA SALUTE

L'istituzione scolastica, nei limiti della propria funzione, può fornire strumenti, indicazioni, informazioni utili per gestire meglio la transizione degli adolescenti alla vita adulta.

In particolare, per il problema "salute" (promozione della "percezione del benessere psicofisico come valore da difendere e bene da conservare"), è possibile inserire nello svolgimento degli insegnamenti curricolari moduli trasversali ed unità didattiche, realizzate anche con la collaborazione di esperti esterni.

Sulle base delle esperienze realizzate in precedenza, sono previste attività diversificate per le varie fasce di classe, finalizzate a rendere più consapevoli gli studenti rispetto a tematiche fondamentali dell'educazione alla salute.

Classi	Proposte a.s. 2011/2012
Biennio	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ interventi di informazione su dipendenze, alcool, sostanze stupefacenti</li></ul>
	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ sensibilizzazione su problematiche relative ai disordini alimentari (anoressia, bulimia)</li></ul>
	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ attività per promuovere il benessere psicofisico e relazionale negli adolescenti, attraverso il passaggio di informazioni coerenti e dando espressione e ascolto a dubbi, incertezze e convinzioni relativi all'affettività e alla sessualità</li></ul>
Triennio	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ attività di prevenzione dei comportamenti a rischio per le malattie a trasmissione sessuale</li><li>▪ attività di informazione sul ruolo sociale del donatore di sangue</li><li>▪ 'Alimentazione è salute': percorsi curricolari interdisciplinari per le classi quarte, con attività di laboratorio sperimentale</li></ul>

## 5.3 NUOVE TECNOLOGIE

### *Patente Europea del Computer - ECDL*

La necessità di promuovere un uso più diffuso delle nuove tecnologie nella normale attività delle classi, reso possibile dalla **dotazione informatica** di cui la scuola dispone (3 laboratori specifici con 70 postazioni, tutti i laboratori delle varie discipline dotati di PC in rete), si concretizza in un intervento a più livelli con attività differenziate per ogni fascia di classe.

**Biennio** - Le attività prevedono una diffusione delle conoscenze informatiche di base per itinerari programmati dal Consiglio di Classe all'interno dell'orario curricolare, che forniscano agli studenti una preparazione utile al conseguimento della certificazione di alcuni moduli ECDL (Patente Europea del Computer).

**Triennio** - Per perfezionare la preparazione in funzione dell'esame finalizzato alla certificazione ECDL sono previsti brevi corsi pomeridiani.

L'istituto è accreditato per il rilascio della **certificazione ECDL**. A tal fine, oltre agli esami che si svolgono in sede, vengono realizzati corsi per ottenere la certificazione aperti, oltre che agli studenti, anche al territorio.

## 5.4 CERTIFICAZIONE EUROPEA LINGUE STRANIERE

L'iniziativa è rivolta in primo luogo a tutti gli studenti del quinto anno, i quali hanno la possibilità di conseguire la Certificazione Europea di Lingue Straniere secondo i diversi livelli previsti dal Quadro Europeo di Riferimento. Per gli studenti di alcuni corsi è possibile sostenere gli esami già in terza e in quarta.

La certificazione, istituita per iniziativa del Consiglio d'Europa e rilasciata da enti convenzionati con il Ministero e le Università, permette di attestare le competenze dei cittadini europei nelle lingue dell'Unione ed è riconosciuta in tutti i paesi membri. Gli studenti potranno quindi far valere la certificazione conseguita non solo come credito formativo, ma anche ai fini del proseguimento degli studi e dell'inserimento nel mondo del lavoro. La preparazione all'esame è effettuata nelle ore curricolari di lingua e/o con appositi interventi pomeridiani dei docenti.

## 5.5 DIMENSIONE EUROPA

Il progetto Dimensione Europa si inserisce nell'ambito delle iniziative comunitarie previste dal Programma Europeo LLP (Lifelong Learning Programme), finalizzato a realizzare la costruzione di uno spazio europeo nell'educazione, orientato allo sviluppo delle conoscenze, all'arricchimento della cittadinanza e allo sviluppo di attitudini all'occupazione.

L'offerta formativa del Primo Levi comprende diverse **iniziative di scambio, partenariato e contatto con studenti europei**, aperte al maggior numero possibile di classi/docenti e finalizzate a favorire l'avvicinamento a realtà culturali diverse dalla propria e l'acquisizione di modalità di lavoro su progetto utilizzando la lingua straniera in modo veicolare.

### **Stage all'estero di lingua: inglese, francese, russo, spagnolo, tedesco**

Destinatari Studenti del triennio  
Attività Soggiorni linguistici di varia durata presso famiglie selezionate o college; corso di lingua al mattino e attività culturali e ricreative al pomeriggio.

### **Scambio con il Liceo di Kangasala (Finlandia)**

Destinatari Studenti delle classi quarte liceo scientifico  
Attività Fase preparatoria, lavoro su progetto in collaborazione con esperti esterni  
Una settimana di soggiorno all'estero  
Una settimana di accoglienza dei partner in famiglia

### **Stage estivo in California (USA)**

Destinatari Studenti del triennio  
Attività Fase preparatoria, tre settimane di soggiorno presso un college in California con corso di lingua e frequenza di alcune lezioni universitarie

## **5.6 PROGETTO VERSO IL FUTURO CON L'INGEGNERIA GENETICA 2° edizione**

Il progetto rappresenta la prosecuzione delle attività avviate sei anni fa da una rete di istituti, tra cui il Primo Levi, in collaborazione con IFOM eUSR Lombardia.

Il progetto consiste nella realizzazione di esperimenti di biologia molecolare che permettano agli studenti di apprendere la scienza e il metodo scientifico attraverso la sperimentazione diretta dei fenomeni biologici, partecipare come protagonisti alla realizzazione di una ricerca biologica, condividere con studenti di altri indirizzi le tappe di un lavoro sperimentale.

Il progetto prevede quest'anno la partecipazione delle classi quinte dell'Indirizzo Biologico e del Liceo Scientifico dell'istituto ed è realizzato in ore curricolari con prolungamento di alcune attività laboratoriali in orario extrascolastico.

## **5.7 PROGETTO LAIV FONDAZIONE CARIPLO**

Il progetto consiste in un laboratorio teatrale realizzato in tutte le classi seconde durante le ore curricolari, che può continuare in un lavoro extrascolastico per chi volesse approfondire l'esperienza.

Il laboratorio affronta i temi della memoria storica e sociale e prevede una parte autorale, attraverso la raccolta di materiale biografico da parte degli studenti con il metodo dell'intervista, una parte drammaturgia, che prevede la costruzione di un testo corale, ed infine una messa in scena attraverso la drammatizzazione dei racconti raccolti.

Il progetto è la prosecuzione di un precedente laboratorio-pilota riservato ad un gruppo limitato di classi ed è ora esteso a tutte le seconde; come esito finale sono previste due rappresentazioni corali con il coinvolgimento di un centinaio di studenti a replica.

## **5.8 PROGETTO INSIEME GROANE**

Il progetto intende continuare e sviluppare l'esperienza già maturata negli anni precedenti coinvolgendo gli studenti in una attività di collaborazione in qualità di guide turistiche nella settimana dedicata dal Consorzio/polo culturale 'Insieme Groane' alla apertura di siti artistici e museali del territorio.

## 5.10 VIAGGI DI ISTRUZIONE

A integrazione delle attività scolastiche, è offerta agli studenti la possibilità di conoscere contesti geografici e culturali esterni alla scuola in modo tale da sviluppare le capacità di confronto e adattamento con realtà nuove.

Le attività, programmate dal Consiglio di Classe e suggerite sia dai singoli docenti che dagli studenti, possono spaziare dalle visite a mostre o città d'arte a esperienze di contatto con l'ambiente naturale e le realtà produttive con tempi e modalità diversificate.

<b>Classi</b>	<b>Tipologia</b>
<b>1^ e 2^</b>	viaggi di integrazione culturale, visite a parchi, attività sportive di un giorno
<b>3^</b>	viaggio di integrazione della preparazione di indirizzo
<b>4^</b>	Uscita didattica (due giorni) al CERN - Ginevra (Fisica)
<b>Biologico Chimico</b>	viaggio di integrazione della preparazione di indirizzo soggiorno di studio (lingua inglese)
<b>Economico</b>	viaggio di integrazione della preparazione di indirizzo soggiorno di studio (lingua inglese); soggiorno di studio (2° lingua)*
<b>Linguistico</b>	soggiorno di studio (lingua inglese) soggiorno di studio (2° lingua) soggiorno di studio (3° lingua)
<b>Liceo Scientifico Scienze Applicate</b>	viaggi di integrazione della preparazione di indirizzo soggiorno di studio (lingua inglese) scambio Finlandia

## 5.12 PROGETTO GIOVANI

Il progetto Giovani offre agli studenti una scelta di **iniziative pomeridiane extracurricolari** ed è finalizzato a favorire la crescita umana e civile attraverso la responsabilizzazione degli studenti, abituandoli alla gestione e al controllo delle attività per un proficuo utilizzo del tempo libero.

Nel progetto gli studenti sono protagonisti di varie iniziative, svolte in orario pomeridiano e volontarie, che stimolano la creatività, l'uso dell'immagine e la capacità di comunicare utilizzando tecniche specializzate. Le attività sono promosse da un gruppo di gestione del Comitato Studentesco, cui è data piena autonomia progettuale e sono aperte a tutti gli studenti del Primo Levi e dell'Erasmus da Rotterdam.

## 5.13 CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO

La pratica sportiva anche pomeridiana nella scuola è stata riorganizzata dall'a.s. 2009-10 attraverso la costituzione del Centro Sportivo Scolastico che coordinerà le iniziative da attivare nel corso dell'intero anno. Il lavoro svolto dagli alunni, anche con la partecipazione alle manifestazioni sportive studentesche nei vari livelli territoriali, sarà certificato nel quadro delle competenze definite al termine della frequenza del percorso di studi.

Sono previsti inoltre tornei e gare all'interno dell'istituto.

## 5.14 BIBLIOTECA & MEDIATECA

Aperta nel 1979, la biblioteca "Stan Laurel & Oliver Hardy", ha un'ampia dotazione libraria e documentale, tra cui oltre 1500 volumi in lingua straniera, centinaia di CD e DVD.

Da più anni la biblioteca fa parte del Consorzio Sistema Bibliotecario Nord-Ovest, una rete integrata tra 37 biblioteche pubbliche e scolastiche, che consente l'accesso a tutto il patrimonio librario e multimediale delle biblioteche aderenti (oltre 1.200.000 volumi).

**La biblioteca è aperta tutti i giorni dalle 9.20 alle 13.20**, grazie alla presenza di alcuni docenti, di cui una distaccata.

Studenti e docenti possono accedere gratuitamente tramite sito della scuola al database della Mediateca Europea, dotata di 1200 sussidi didattici forniti dalla Commissione Europea e di catalogo in continuo aggiornamento.

## 5.15 ATTIVITA' CULTURALI

Il nostro istituto si propone di garantire agli studenti sia una solida preparazione, sia la crescita culturale e umana. A tal fine è prevista **una ricca offerta di interventi di didattica attiva** legati alle diverse discipline usando il teatro, l'educazione all'immagine e la raccolta di proposte curricolari ed extra-curricolari di approfondimento culturale, rivolte a tutte le componenti (anche genitori e adulti progetto SIRIO).

Le attività riguardano ambiti nei quali ci sia una presa di contatto con la realtà attuale, l'innovazione e la sperimentazione di nuove forme artistiche o culturali, ovvero la scoperta del passato e delle diverse tradizioni.

<b>Classi</b>	<b>Proposte a.s. 2011/2012</b>
<b>Biennio</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Parole e oltre (animazione teatrale)</li><li>▪ Lezioni spettacolo</li></ul>
<b>Triennio</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Seminari di Storia dell'Arte</li><li>▪ Seminari sulla ballata europea e americana</li><li>▪ Lezioni spettacolo</li><li>▪ Produzione di testi teatrali su temi curricolari</li><li>▪ Scuola &amp; Università, progetto matematica: esplorazione delle attitudini nell'area scientifico-tecnologica come orientamento pre-universitario</li><li>▪ Corso pre-universitario di fisica per il consolidamento dei pre-requisiti necessari per la frequenza ai corsi universitari e la preparazione ai test di ammissione alle facoltà scientifiche</li></ul>
<b>Biennio e Triennio</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Giochi della Matematica, Olimpiadi di Matematica</li><li>▪ Olimpiadi della Fisica, Giochi di Anacleto</li><li>▪ Progetto "EVILEVILIVE": redazione di un foglio trimestrale interno</li><li>▪ Progetto Memoria: il "giorno della memoria" come occasione per far maturare consapevolezza e coscienza storica e civile tra gli studenti</li></ul>

## **6. STUDENTI PROTAGONISTI**

### **6.1 RAPPRESENTANTI DI CLASSE**

I due studenti eletti tengono i rapporti tra studenti e docenti e partecipano ai Consigli di Classe nella fase non riservata ai docenti. Partecipano al Comitato Studentesco a cui portano le proposte della classe.

### **6.2 COMITATO STUDENTESCO**

E' costituito dagli studenti eletti in Consiglio di Istituto e dai Rappresentanti di classe (2 per ogni classe).

Organismo previsto dalla legge, il Comitato Studentesco si riunisce periodicamente, su richiesta da parte degli studenti stessi, dei Rappresentanti in Consiglio d'Istituto o dello Staff, per affrontare le tematiche che interessano più direttamente la componente studentesca.

In tale sede possono essere decise le iniziative da svolgere all'interno della scuola, previa autorizzazione dello Staff.

### **6.3 CONSIGLIO DI ISTITUTO**

Quattro studenti vengono eletti ogni anno per portare nel massimo organismo della scuola la voce, le proposte, le richieste degli studenti e, in particolar modo, del Comitato Studentesco. Uno di loro fa anche parte della Giunta esecutiva.

### **6.4 CONSULTA PROVINCIALE DEGLI STUDENTI**

Due studenti dell'istituto partecipano ai lavori della Consulta Provinciale formata dai rappresentanti eletti dagli studenti delle singole scuole. La Consulta si organizza in gruppi di lavoro per elaborare proposte di iniziative a livello provinciale.

# 1. RESPONSABILITA' CONDIVISA

La scuola dell'autonomia è una realtà complessa: servono momenti e luoghi per la progettazione, la decisione, il coordinamento della complessità, la verifica del funzionamento.

Il nostro istituto ha affrontato i problemi della complessità con un metodo di lavoro volto alla **condivisione delle responsabilità**. Le funzioni di progettazione, coordinamento, sviluppo e valutazione non sono affidate a poche persone ma, per tradizione consolidata, vedono coinvolti molti docenti, grazie alla grande disponibilità degli stessi.

Questo permette al corpo docente di sentirsi maggiormente protagonista nella vita della scuola.

Viene richiamata qui di seguito l'articolazione delle responsabilità per il corrente anno scolastico.

Funzione	n°docenti coinvolti
Staff	6
Funzioni strumentali	8
Responsabile Sicurezza	1
Responsabile Qualità	1
Tutor di classe/coordinatori	80
Responsabili di indirizzo	5
Responsabili di materia	16
Responsabili di progetto	25
Responsabili di laboratorio	15
Ufficio tecnico	2
<b>Totale</b>	<b>159</b>
<b>Docenti in organico</b>	<b>148</b>

## **2. MANAGEMENT**

### **2.1 DIRIGENTE SCOLASTICO**

Il Dirigente Scolastico è a capo dell'intera comunità dell'istituto, ne garantisce il funzionamento generale, promuove e sviluppa l'autonomia gestionale e didattica, assicura la realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa, "promuove l'esercizio dei diritti costituzionalmente tutelati, quali il diritto all'apprendimento degli alunni, la libertà di insegnamento dei docenti, la libertà di scelta educativa da parte delle famiglie" (dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro).

### **2.2 D.S.G.A. (DIRETTORE SERVIZI GENERALI AMMINISTRATIVI)**

Il Direttore dei Servizi Generali Amministrativi sovrintende, insieme al Dirigente Scolastico, alla gestione amministrativa dell'istituto. In particolare, ha il compito di sovrintendere all'organizzazione dei servizi amministrativo-contabili, monitorare la gestione finanziaria delle attività e dei progetti e coordinare la gestione del personale.

### **2.3 STAFF**

La presidenza, per garantire una direzione efficiente e complessiva dell'istituto nei suoi aspetti strategici e organizzativi, il regolare funzionamento e coordinamento delle attività didattiche e progettuali presidiate da responsabili o gruppi, si avvale della stretta collaborazione di alcuni docenti:

- tre Collaboratori;
- due docenti Funzione Strumentale (Coordinamento Biennio e Coordinamento Triennio);
- il Responsabile dell'Ufficio Tecnico.

## **3. GESTIONE**

### **3.1 CONSIGLIO DI ISTITUTO**

Il C.d.I. si riunisce con scadenza mensile e delibera gli orientamenti fondamentali dell'istituto, in particolare:

- gli indirizzi che regolano l'elaborazione del P.O.F.;
- il Programma annuale, il bilancio consuntivo e le proposte di spesa, fissando orientamenti e priorità;
- la Carta dei Servizi, definendo gli obiettivi di qualità del servizio e controllandone l'effettivo raggiungimento;
- il Regolamento di Istituto, di cui controlla l'applicazione.

Inoltre promuove iniziative anche su indicazione delle componenti scolastiche.

L'attività del C.d.I. è preparata dalla Giunta Esecutiva, che è costituita dal Dirigente Scolastico, dal Direttore dei Servizi Generali Amministrativi e da un rappresentante per ognuna delle componenti.

### **3.2 COLLEGIO DEI DOCENTI**

Il Collegio dei Docenti è responsabile di tutte le scelte didattiche della scuola. In particolare definisce:

- il P.O.F., soprattutto per quanto riguarda l'avvio di innovazioni nei piani studio e nella didattica;
- i criteri per l'organizzazione del lavoro dei docenti (staff, funzioni strumentali, commissioni di lavoro, responsabilità, ecc.);
- i criteri di utilizzo del fondo dell'istituzione scolastica;
- il piano di aggiornamento dei docenti;
- i criteri relativi alla formazione dell'orario, delle cattedre, dei gruppi-classe, ecc.;
- l'adozione dei libri di testo;
- l'organizzazione temporale delle attività didattiche e di programmazione e il calendario scolastico.

Risulta fondamentale, per l'operare di questo importante organismo, il lavoro di preparazione, che viene svolto sia dallo Staff, per quanto concerne le definizioni dell'Ordine del Giorno, sia dai gruppi di progetto e dalle commissioni di lavoro coinvolte in prima persona negli argomenti da porre in discussione.

## 4. COORDINAMENTO

Il Collegio Docenti affida ad alcuni insegnanti o a Gruppi di lavoro compiti di coordinamento di aree particolarmente significative o la gestione di progetti rilevanti per la scuola.

### 4.1 FUNZIONI STRUMENTALI

Funzione Strumentale Coordinamento didattico Biennio	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Accoglienza, tutorato e recupero</li><li>▪ Coordinamento tutor</li><li>▪ Rapporti e raccordo con scuole</li></ul>
Funzione Strumentale Coordinamento didattico triennio	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Coordinamento tutor</li><li>▪ Iniziative a sostegno successo scolastico</li><li>▪ Coordinamento iniziative in preparazione dell'Esame di Stato</li></ul>
Funzione strumentale Formazione e Competenze	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Coordinamento delle attività di formazione/aggiornamento del personale interno</li><li>▪ Coordinamento lavoro CdC chiamati alla certificazione delle competenze</li></ul>
Funzione Strumentale Consulenza riorientamento	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Accoglienza studenti provenienti da altre scuole e costruzione percorsi che consentano un buon inserimento</li><li>▪ Colloqui di riorientamento e rimotivazione per studenti interni</li></ul>
Funzione Strumentale Coordinamento utilizzo Nuove Tecnologie	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Supporto alla diffusione delle competenze informatiche</li></ul>
Funzione Strumentale Educazione alla salute	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Progettazione, organizzazione e coordinamento di iniziative inerenti l'educazione alla salute</li></ul>
Funzione Strumentale Accoglienza studenti provenienti da altri paesi	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Protocollo accoglienza, contatti con scuole di provenienza e famiglie, supporto ai CdC</li></ul>
Funzione Strumentale Ricerca fondi	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Ricerca bandi di concorso per finanziare i progetti di istituto</li></ul>

## 4.2 GRUPPI DI LAVORO

Gruppo di Lavoro Orientamento in uscita	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Coordinamento attività di orientamento e sostegno alla scelta dopo il diploma (lavoro, università)</li></ul>
Gruppo di Lavoro Orientamento in ingresso	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Coordinamento attività di orientamento per studenti delle scuole secondarie di primo grado del territorio</li><li>▪ Organizzazione di microstage</li><li>▪ Partecipazione della scuola a stage e campus presso le scuole del territorio</li></ul>
Gruppo di Lavoro Stage in azienda	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Coordinamento attività di stage in azienda al termine del quarto anno</li><li>▪ Contatti con enti referenti</li></ul>
Gruppo di Lavoro Coordinamento Progettazione curricolare	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Coordinamento delle attività di progettazione delle competenze e dei profili in uscita dei corsi di studio avviati con il Riordino</li></ul>

## 4.3 RESPONSABILI UFFICIO TECNICO

Si occupano delle operazioni connesse con l'acquisto e il rinnovo delle attrezzature, coordinano la manutenzione e la tutela ordinaria e straordinaria dell'edificio, mantengono i contatti con la Provincia proprietaria del Centro Scolastico, coordinano le attività di magazzino, lo smaltimento dei rifiuti tossico-nocivi e le attività dei responsabili di laboratorio.

## 4.4 RESPONSABILI DI LABORATORIO

Hanno il compito di favorire il funzionamento dei laboratori, in particolare gestiscono e coordinano le operazioni di inventario, sovrintendono alla conservazione dei beni e dei materiali in uso nei laboratori, valutano e provvedono all'inoltro delle richieste di acquisto, controllano il rispetto delle norme di sicurezza e della normativa interna.

## 5 VERIFICA E VALUTAZIONE

### 5.1 QUALITA'

Nel mese di giugno 2003 l'ITCS Primo Levi ha conseguito la certificazione ISO 9001:2000 nell'ambito dell'Istruzione Secondaria, Formazione e Orientamento; dopo anni di progressi verso il miglioramento continuo del sistema di gestione, la certificazione è stata confermata a seguito di visite ispettive esterne nel maggio 2006 e nel maggio 2009.

Tale certificazione attesta la realizzazione del sistema del management della qualità, finalizzato a curare la diffusione di procedure e documenti anche attraverso il sistema informatico interno, svolgere i monitoraggi interni e redigere i rapporti, stendere il Rapporto Annuale della Qualità, promuovere e diffondere la cultura della qualità all'interno della scuola al fine di migliorare continuamente il servizio.

### 5.2 AUTOANALISI DI ISTITUTO

La scuola realizza una attività di **Autoanalisi d'Istituto** che trova le sue ragioni e origini nella pluridecennale esperienza di maxi-sperimentazione del Primo Levi: questo istituto, sia pure sotto diversa denominazione, svolge attività di sperimentazione didattica, curriculare e organizzativa fin dal 1969.

Ogni anno (a partire dall'a.s. 1996/97) vengono raccolti ed elaborati dati sul funzionamento della scuola mediante un modello costituito da campi di indagine, fattori di qualità e indicatori, che fornisce un quadro di insieme dello stato dell'Istituto e consente di individuare gli ambiti prioritari di interventi finalizzati al miglioramento dell'offerta formativa.

Dal 1998 il progetto Autoanalisi di Istituto è diventato un progetto di Rete. E' stata istituita la **Rete A.I.R. (Autoanalisi di Istituto in Rete)**, cui aderiscono scuole di tutta Italia che applicano lo stesso modello di indagine. Attraverso l'utilizzo di un software di gestione dei dati immessi da ciascuna scuola, vengono elaborate le medie statistiche, che possono essere utilizzate dalle scuole per un confronto con la propria realtà.

## 6. PROGRAMMAZIONE

### 6.1 CONSIGLIO DI CLASSE

Il Consiglio di Classe è responsabile del processo formativo ed educativo del gruppo classe. Si riunisce tre volte nel corso dell'anno scolastico (quattro per le classi prime), oltre agli scrutini e ad eventuali riunioni straordinarie, per svolgere le seguenti funzioni:

- monitoraggio periodico del processo di apprendimento del gruppo classe nel suo insieme e dei singoli studenti;
- analisi e gestione dei problemi di comportamento, relazione, comunicazione;
- definizione di strategie di intervento/recupero;
- definizione di regole di comportamento relative al gruppo classe;
- valutazione dei risultati finali dell'apprendimento;
- programmazione delle attività didattiche del gruppo classe.

Le attività del CdC sono coordinate da un docente tutor che ha il compito di:

- favorire l'efficacia del funzionamento del Consiglio di Classe, facendosi anche portavoce dei bisogni espressi dai singoli studenti e dal gruppo;
- favorire la creazione di un clima di lavoro collaborativo nel gruppo classe;
- organizzare i rapporti con le famiglie.

Le riunioni del Consiglio di Classe sono articolate in una **fase chiusa**, in cui i docenti analizzano l'andamento scolastico della classe nel suo complesso e dei singoli studenti e cercano di individuare le strategie e i percorsi atti a favorire il successo formativo, e una **fase aperta** ai rappresentanti degli studenti e dei genitori, a cui possono partecipare anche, dietro richiesta di una o più componenti, tutti i genitori e gli studenti. In questa fase vengono condivise le osservazioni di tutte le componenti e definite le scelte relative a strategie di intervento e attività di arricchimento dell'offerta formativa.

In contemporanea con la fase chiusa, studenti e genitori della classe, a richiesta, possono ritrovarsi per mettere a fuoco richieste o proposte da sottoporre al CdC.

## 6.2 GRUPPI DI MATERIA E DI INDIRIZZO

I Gruppi di Materia e i Gruppi di Indirizzo sono costituiti da tutti i docenti che insegnano una stessa materia o nello stesso indirizzo.

I **Gruppi di materia** si occupano della progettazione e programmazione educativa e didattica, in particolare:

- individuazione delle parti di programma che il gruppo di materia ritiene costituiscano i saperi fondamentali per le varie fasce di classe (programmi comuni di materia);
- individuazione degli obiettivi, metodologici e disciplinari, cui si riconosce una particolare valenza formativa;
- individuazione di eventuali strategie didattiche comuni;
- produzione di unità didattiche, moduli e/o materiale da utilizzare nel lavoro in classe;
- raccolta del materiale prodotto o reperito su riviste specializzate;
- scelta dei libri di testo e di altri materiali didattici;
- definizione di criteri di valutazione comuni.

Nella programmazione dei **Gruppi di Indirizzo** rientrano le seguenti attività:

- confronto e coordinamento tra le materie di indirizzo;
- coordinamento delle iniziative e degli impegni previsti dai rispettivi piani di lavoro;
- verifica e valutazione delle iniziative e dei lavori del gruppo;
- programmazione dell'utilizzo dei laboratori dell'indirizzo e formulazione di richieste relative al piano acquisti.

I principali ambiti decisionali dei Gruppi di Indirizzo sono: la realizzazione di iniziative specifiche, le attività di orientamento all'indirizzo o al post-diploma (Giornata Scuola Aperta, ecc.), le attività seminariali, le visite o altre iniziative a carattere pluridisciplinare.

Per facilitare il lavoro di questi gruppi sono state introdotte le figure del **Responsabile di Materia** e del **Responsabile di Indirizzo**, ai quali spettano i compiti di coordinare i rispettivi gruppi, mantenere rapporti con lo Staff e rappresentare all'esterno il proprio ambito di attività.

## 7. STRUTTURE

### 7.1 L'EDIFICIO SCOLASTICO

La sede dell'istituto è situata nei pressi della stazione *Bollate Centro* delle Ferrovie Nord (linea Milano-Saronno). All'ingresso della scuola è pure situato il capolinea della rete di autobus del Consorzio GROANE, che garantisce il servizio di trasporto convenzionato all'inizio e al termine delle lezioni.

Il centro di Bollate è stato il primo messo a norma di sicurezza (Legge 626) dalla Provincia di Milano. E' dotato di un sistema di sicurezza anti-intrusione che la Provincia ha appaltato ad una società specializzata.

### 7.2 UN PATRIMONIO INVIDIABILE

La struttura, estesa su una superficie di 14.380 mq, ospita un patrimonio invidiabile a disposizione degli studenti (dalle ore 8.00 alle ore 18.00) e del territorio (fino alle ore 22.00):

- ✓ 47 aule e spazi attrezzati, di cui 25 cablate
- ✓ 22 laboratori:
  - 5 di fisica
  - 7 di chimica
  - 5 di biologia
  - 3 di informatica (70 postazioni in rete con accesso a Internet)
  - 1 di disegno
  - 1 spazio multifunzionale per la multimedialità
  - 1 per le lingue straniere
- ✓ auditorium "Luca Rossi" (350 posti a sedere)
- ✓ aula multimediale "Fabio D'Onofrio" (120 posti a sedere)
- ✓ 3 aule attrezzate per proiezioni
- ✓ 4 aule attrezzate con LIM (lavagna interattiva multimediale)
- ✓ palestre: basket (2), pallavolo (2), attrezzistica (1)
- ✓ 1 piscina: vasca a 6 corsie
- ✓ campi esterni: calcio (1), tennis (3), basket (3), volley (1), pista 100 metri
- ✓ Palazzetto dello Sport
- ✓ aule classi prime e seconde dotate di TV e videoregistratore
- ✓ 1 biblioteca (16.000 volumi) inserita nel Sistema Bibliotecario Nord Ovest (1.200.000 volumi)
- ✓ servizio bar interno e mensa aperta anche alle aziende del territorio.

## **8. SICUREZZA (T.U. 81/08)**

Il Servizio Protezione e Prevenzione ha il compito di garantire il rispetto della normativa vigente sulla sicurezza (Legge 626/94 e successive integrazioni).

Esso è costituito da diversi responsabili, ciascuno con mansioni specifiche:

### **Responsabile generale**

Dirigente Scolastico

### **Responsabile Servizio Protezione e Prevenzione (RSPP)**

coordina il servizio protezione e prevenzione, è estensore del Documento “Valutazione dei rischi”, predispone il Piano di Evacuazione e attiva le iniziative di formazione

### **Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS)**

riceve le segnalazioni di situazioni problematiche e le trasmette al RSPP

### **Responsabile del Servizio Prevenzione Incendi**

vigila sul rispetto delle disposizioni relative alla prevenzione incendi, controlla l'efficienza delle uscite di sicurezza e degli estintori, segnala eventuali situazioni di pericolo

### **Addetti al Pronto Soccorso**

intervengono in caso di infortunio anche allo scopo di evitare che all'infortunato vengano prestate azioni di soccorso non idonee

## 9. I GENITORI A SCUOLA

### 9.1 ASSOCIAZIONE GENITORI

Associazione di volontariato e senza fini di lucro, dotata di un proprio statuto, è costituita dai genitori degli studenti iscritti alla scuola. Compito prioritario e fondamentale è partecipare attivamente alla vita della scuola ed esserne protagonista, rafforzando la rappresentatività dei genitori.

Obiettivi principali dell'Associazione sono:

- favorire la collaborazione tra scuola e famiglia;
- contribuire al Piano dell'Offerta Formativa;
- partecipare con i propri rappresentanti a gruppi di studio per affrontare i problemi della scuola;
- operare a sostegno delle famiglie degli studenti anche attraverso momenti di formazione;
- organizzare la Festa dei diplomati al termine degli Esami di stato.

**L'Associazione Genitori si riunisce sempre l'ultimo sabato del mese (l'ultimo sabato prima di Natale e Pasqua) alle ore 9.00** e si avvale in modo determinante delle prestazioni volontarie dei genitori aderenti.

### 9.2 RAPPRESENTANTI DI CLASSE

I due rappresentanti tengono i rapporti con i genitori e partecipano ai Consigli di Classe nella fase aperta. Due anni fa si è costituito anche il Coordinamento dei Rappresentanti per affrontare insieme eventuali problemi, socializzare le esperienze positive e favorire la comunicazione scuola-famiglie.

### 9.3 LA COMUNICAZIONE CON LE FAMIGLIE

Sono previste le seguenti modalità:

- **ricevimento individuale al mattino**, su appuntamento o su convocazione del docente, per tutto l'anno
- **4 incontri pomeridiani** con i docenti, su appuntamento o su convocazione: 29-30 novembre 2011, 3-12 aprile 2012
- **ricevimento Dirigente Scolastico**: su appuntamento
- possibilità di accedere ai dati relativi alle assenze e ritardi del/a proprio/a figlio/a minorenni tramite telefono, o Internet, tramite password personalizzata
- comunicazioni attraverso mail istituzionale personale
- sezione dedicata sul sito della scuola.

## 10. IL "SISTEMA" LEVI

Nella realizzazione dell'offerta formativa e delle iniziative rivolte agli studenti, la scuola ha da anni avviato rapporti di collaborazione produttivi con numerosi enti, in particolare:

<b>Istituzione</b>	<b>Finalità</b>
Ministero Pubblica Istruzione Ufficio Scolastico Regionale Ufficio Scolastico Territoriale Provinciale	<i>Referenti istituzionali</i>
Agenzia Scuola (ex-IRRE Lombardia)	<i>Aggiornamento, ricerca, progetti europei</i>
Scuole del territorio	<i>Orientamento e lotta alla dispersione</i>
Scuole della Rete A.I.R.	<i>Autoanalisi Istituto in Rete</i>
Scuole in Finlandia, Francia, Russia, Germania, Spagna	<i>Progetti di scambio e stage</i>
Università	<i>Tirocinio laureati/orientamento</i>
<b>Istituzioni pubbliche</b>	
Regione Lombardia	<i>Fondo Sociale Europeo</i>
Provincia di Milano	<i>Gestione Centro scolastico</i>
Comune di Bollate	<i>Supporto ai progetti</i>
Comune di Garbagnate	<i>Supporto ai progetti</i>
Comune di Novate Milanese	<i>INFORMAgiovani: orientamento</i>
AFOL	<i>Sostegno progetti genitori Orientamento, handicap, FSE</i>
Centro Territoriale Permanente	<i>Educazione adulti</i>
Sistema Bibliotecario Nord-ovest	<i>Biblioteca</i>
Ministero della Giustizia	<i>Corso SIRIO</i>
<b>Enti e associazioni</b>	
A.I.C.A.	<i>Patente Europea Computer</i>
UCLES, Centre Culturel Français, Goethe Institut, Istituto Cervantes	<i>Certificazioni lingua straniera</i>
Banca INTESA SANPAOLO	<i>Finanziamento progetti</i>
Fondazione Compagnia San Paolo	<i>Finanziamento progetti</i>
Fondazione Cariplo	<i>Finanziamento progetti</i>
Fondazione Comunitaria Nord MI	<i>Finanziamento progetti</i>
Aziende ed enti del territorio	<i>Stage lavorativi</i>
Ospedali Luigi Sacco e Policlinico di Milano, Asl Salvini	<i>Educazione alla salute</i>
Asl Salvini	<i>Formazione docenti</i>
IFOM	<i>Progetti scientifici</i>
Cooperativa San Martino	<i>Progetti recupero</i>
Cooperativa Koinè	<i>Progetti recupero</i>
Consorzio/polo culturale Insieme Groane	<i>Progetti arricchimento offerta formativa</i>

## 11. SERVIZI

L'istituto assicura i seguenti servizi amministrativi e di supporto alla didattica:

<b>Ufficio</b>	<b>Servizio</b>	<b>Orario</b>
Segreteria alunni	Iscrizioni Rilascio certificati* Consegna documenti di valutazione	Lunedì – Sabato ore 09.00/11.00
Segreteria docenti	Servizi per i docenti	Lunedì – Sabato ore 09.00 - 12.00
Sala Stampa	Fotocopie, riproduzioni, rilegature, progetti grafici, ecc.	Lunedì – Sabato con operatore: 08.10 – 12.10 con cartellino magnetico: 08.10 – 13.40
Biblioteca	Prestito, consultazione, supporto all'attività didattica, accesso a Internet	Lunedì – Sabato ore 9.00 – 12.00
Sportello Counselling Orientamento	Consulenza individuale e tutoring	Su appuntamento
Servizio psicologico	Consulenza per studenti	Su appuntamento
Sportello Orientamento in uscita	Consulenza a cura dei Genitori in collaborazione con Città dei Mestieri	Su appuntamento
Informazioni e visite alla scuola	Studenti terza media o provenienti da altre scuole	Dicembre 2011 e gennaio 2012: il sabato dalle ore 10.30

---

\* E' possibile prenotare alcuni certificati direttamente dal sito della scuola [www.primolevibollate.it](http://www.primolevibollate.it) sezione Segreteria.

## AGENDA Anno Scolastico 2011/2012

Mese	Data	201 giorni di lezione
<i>Settembre</i>	12	Inizio lezioni
<i>Ottobre</i>	17-26	Consigli di Classe - Elezione rappresentanti genitori e studenti
	31	Vacanza
<i>Novembre</i>	1	Festività di Ognissanti
	14-25	Consigli di Classe
	26	Giornata Scuola Aperta
	29-30	Ricevimento pomeridiano parenti
<i>Dicembre</i>	7-8	Vacanza
	23	Inizio vacanze di Natale
<i>Gennaio</i>	9	Ripresa lezioni
	10-20	Scrutini 1° quadrimestre
<i>Febbraio</i>	20-22	Pausa di Carnevale: recuperi e attività alternative
	23-25	Vacanze Carnevale
<i>Marzo</i>	12-16	Viaggi di istruzione
	20-30	Consigli di Classe con valutazioni intermedie (pagellino)
<i>Aprile</i>	3-12	Ricevimento pomeridiano parenti
	5-10	Vacanze di Pasqua
<i>Maggio</i>	15	Consegna Documento Consiglio di Classe
	31	Termine ricevimento parenti individuale
<i>Giugno</i>	2	Festa della Repubblica
	9	Termine ultimo lezioni

## Foto in trasferta

## Foto strutture

# PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'

*Contestualmente all'iscrizione alla singola istituzione scolastica, è richiesta la sottoscrizione da parte dei genitori e degli studenti di un Patto educativo di corresponsabilità, finalizzato a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie.*

*DPR 235/07, art. 5 bis*

## Come Dirigente Scolastico mi impegno a...

- promuovere l'attuazione dell'Offerta Formativa, ponendo studenti, genitori, docenti e personale non docente nella condizione di esprimere al meglio il loro ruolo e le loro potenzialità;
- favorire il dialogo, la collaborazione e il rispetto tra le diverse componenti della comunità scolastica;
- cogliere le esigenze formative degli studenti e della comunità in cui la scuola opera, per ricercare risposte adeguate;
- garantire il rispetto delle norme fissate dalle istituzioni e delle regole interne condivise da tutte le componenti scolastiche.

## Come studenti ci impegniamo a...

frequenza attenzione	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ frequentare con assiduità le lezioni</li><li>▪ partecipare attivamente a tutte le attività proposte in orario scolastico</li></ul>
tempi e modalità dello studio	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ dedicare allo studio le ore necessarie, imparando a organizzare il nostro tempo extrascolastico</li><li>▪ acquisire un metodo di studio adeguato a ogni disciplina, seguendo le indicazioni che ci vengono date dai docenti</li></ul>
presenza alle verifiche	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ non sottrarci alle verifiche, né orali né scritte, nei giorni in cui sono previste</li><li>▪ seguire con attenzione le interrogazioni dei compagni, utili ad apprendere quanto le spiegazioni</li></ul>
valutazione	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ accettare la valutazione dell'insegnante anche se negativa, tenendo presente che non esprime un giudizio sulla nostra persona, ma solo sul nostro grado di apprendimento</li><li>▪ seguire con attenzione la correzione delle verifiche, per capire gli errori fatti</li><li>▪ in caso di voto negativo, cercare di capire le cause dell'insuccesso e aderire alle iniziative di recupero organizzate dalla scuola</li></ul>
rispetto per gli altri	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ rispettare gli adulti che lavorano nella scuola (Dirigente Scolastico, Docenti e personale non docente) in quanto tutti responsabili, sia pure a livelli diversi, della nostra formazione sia nelle attività curriculari che extracurriculari (viaggi, scambi, stage, visite aziendali, musei, mostre, ecc.)</li><li>▪ rispettare i nostri compagni di scuola, rifiutando e denunciando gli atti di bullismo, le prevaricazioni, la derisione e l'emarginazione</li></ul>
rispetto degli spazi	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ alla fine dell'ora di lezione lasciare l'aula pulita e in ordine come l'abbiamo trovata</li><li>▪ usare particolare attenzione quando ci troviamo negli spazi attrezzati (palestra, laboratori) seguendo le norme di sicurezza previste</li><li>▪ rispettare e fare un uso proprio degli spazi e</li></ul>

	delle strutture scolastiche, ricordando che sono patrimonio comune
--	--

## Come docenti ci impegniamo a...

attività didattica	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ svolgere con competenza il programma preventivato</li> <li>▪ tener conto dei ritmi di apprendimento di ogni studente programmando adeguate attività di recupero, sostegno e di potenziamento</li> </ul>
impegni di studio	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ assegnare impegni scritti o orali per casa e verificare che vengano svolti</li> <li>▪ fornire le indicazioni necessarie ad acquisire un metodo di studio adeguato alla disciplina</li> </ul>
verifiche	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ comunicare per tempo la data delle verifiche, soprattutto quelle sommative scritte e/o orali, perché gli studenti abbiano modo di organizzare la preparazione</li> <li>▪ esplicitare argomenti e/o abilità oggetto di verifica</li> </ul>
valutazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ presentare prima delle verifiche i criteri di valutazione che verranno adottati</li> <li>▪ utilizzare la valutazione nella sua valenza formativa, per sollecitare lo studente a riconoscere le difficoltà incontrate e a impegnarsi per superarle</li> <li>▪ di conseguenza: restituzione tempestiva (e comunque entro 15 gg)</li> <li>▪ fornire le occasioni di recupero previste dalla legge e dalla programmazione del CD</li> <li>▪ prevedere forme di disincentivazione alle assenze strategiche: i contenuti devono essere recuperati da parte dello studente, ma modalità e tempi sono a discrezione del Docente</li> <li>▪ la presenza assidua alle verifiche è elemento di valutazione positiva per il voto di condotta</li> </ul>
rispetto per gli altri	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ fornire le indicazioni necessarie ad acquisire un metodo di studio adeguato alla disciplina</li> </ul>
rispetto degli spazi	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ garantire che aule e laboratori vengano lasciati puliti e in ordine</li> <li>▪ segnalare tempestivamente a UT i danni a</li> </ul>

## Come personale non docente ci impegniamo a...

- svolgere con precisione e puntualità il lavoro assegnato garantendo il necessario supporto alle attività didattiche;
- conoscere l'offerta formativa della scuola e collaborare a realizzarla, per quanto di competenza;
- segnalare a Docenti e Dirigente Scolastico i problemi rilevati;
- favorire un clima di collaborazione e rispetto tra tutte le componenti

## Come genitori ci impegniamo a...

frequenza e attenzione	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ favorire la frequenza dei nostri figli alle lezioni</li> <li>▪ conoscere e condividere il progetto educativo della scuola, partecipando con proposte e osservazioni ai momenti collegiali</li> </ul>
tempi e modalità dello studio	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ verificare che i nostri figli dispongano di un tempo adeguato allo studio e lo sfruttino adeguatamente</li> <li>▪ spingere i nostri figli al raggiungimento dell'autonomia nell'assolvimento dei doveri scolastici</li> </ul>
presenza alle verifiche	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ scoraggiare atteggiamenti di fuga dalle verifiche:</li> <li>▪ le prove sono utili non solo per la crescita professionale ma anche umana</li> </ul>
valutazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ seguire costantemente l'andamento scolastico dei figli attraverso il libretto dello studente, il "pagellino" di metà quadrimestre e le valutazioni quadrimestrali</li> <li>▪ aiutarli a riconoscere con realismo le cause degli eventuali insuccessi e spingerli ad approfittare delle occasioni di recupero che vengono programmate</li> </ul>
rispetto per gli altri	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ accompagnare con discrezione i figli nel percorso scolastico, guidandoli gradualmente verso la responsabile autonomia tipica dell'età adulta</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ collaborare attivamente con gli insegnanti, considerandoli come alleati e non come antagonisti nell'impegno educativo</li></ul>
rispetto degli spazi	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ richiamare i nostri figli a un uso responsabile degli spazi e dei beni materiali, a casa come a scuola</li></ul>